



SEGRETARIO GENERALE

Roma, 20 ottobre 2014

Comunicato stampa del segretario generale Massimo Masi

Rinnovo CCNL credito: si aprono i cantieri di lavoro

Nel corso dell'incontro odierno si è convenuto con la controparte di costituire un tavolo principale e due cantieri di lavoro (gruppi di lavoro che approfondiranno i diversi aspetti della materia contrattuale specifica) che affronteranno i seguenti argomenti:

- 1) Richiesta economica, occupazione e perimetro contrattuale (considerato tavolo principale).
- 2) Area contrattuale.
- 3) Inquadramenti.

Questi gruppi si riuniranno il 27 e il 29 ottobre e dovranno terminare i lavori entro il 20 novembre p.v.

Le OO.SS. hanno ribadito nuovamente la centralità del CCNL, l'opposizione ad un contenimento tout court del costo del lavoro, la possibilità di un ulteriore decentramento della contrattazione aziendale, specificando però dettagliatamente le materie demandate.

L'Abi, per bocca del presidente del CASL Profumo, ha dichiarato che non prevede modifiche sostanziali sugli assetti contrattuali, ma intende ottenere una interruzione dei costi automatici (ad esempio scatti e Tfr) che comportano un aumento sostanziale del costo del lavoro.

Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, nel suo intervento ha posto alcuni problemi:

- 1) la Finanziaria presentata da Renzi contiene aspetti che si potranno riverberare sul rinnovo del CCNL, come ad es. la riduzione Irap e il bonus

- assunzioni, risparmi sul costo del lavoro che non dovranno essere incamerati dalle sole aziende di credito;
- 2) la Uilca è disponibile al rafforzamento della contrattazione aziendale purchè vengano ripristinati i CIA, fonte di certezze e garanzie dei diritti e dei doveri delle lavoratrici e dei lavoratori, con la possibilità di recupero della produttività aziendale;
 - 3) la Piattaforma approvata dalle lavoratrici e dai lavoratori resta il faro per la Uilca, che comunque è disponibile a trovare soluzioni che consentano di affrontare la crisi attuale, anche alla luce degli stress test e AQR, delle innovazioni tecnologiche e dei cambiamenti delle mansioni delle lavoratrici e lavoratori bancari.

In conclusione Masi afferma che la partenza è certamente in salita e irta di ostacoli ma si dice certo che con un sano pragmatismo si possano affrontare i gravi problemi che le aziende, i sindacati e tutte le lavoratrici e i lavoratori che rappresentano, hanno di fronte in questo momento di grandissima trasformazione per un rinnovo di un contratto di lavoro che vada ad incidere nel lungo periodo.

Il segretario generale Uilca
Massimo Masi

